


COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
DECRETO n. 233 del 7/2/2024

Finanziamento, Impegno, liquidazione e pagamento, a favore della **S.R.R. Trapani Provincia Sud**, degli emolumenti principali corrisposti alla dipendente dott.ssa **Marchese Maria Angelina** mensilità gennaio 2024.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l'art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

Vista la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il *Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...*” e “*per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...*”;

Visto decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, c. 2, che dispone che “*A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva*”



2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;

Visto

l'art. 7, comma 4, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, che dispone: “Per le attività di progettazione ed esecuzione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui agli accordi di programma stipulati con le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, i Presidenti delle Regioni, nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, possono richiedere di avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di tutti i soggetti pubblici e privati, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica prescritte dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ivi comprese società in house delle amministrazioni centrali dello Stato dotate di specifica competenza tecnica, attraverso i Ministeri competenti che esercitano il controllo analogo sulle rispettive società, ai sensi della disciplina nazionale ed europea.”;

Vista

la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, denominata “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 – Piano per il Mezzogiorno – Assegnazione Risorse”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n° 267 del 15 novembre 2016, con la quale è stata determinata l'assegnazione definitiva al “Patto per il Sud – Regione Siciliana”, della complessiva dotazione finanziaria di 2.320,4 milioni di euro a valere sulle risorse F.S.C. 2014-2020, nonché l'articolazione dello stanziamento per ogni area tematica nazionale;

Vista

la Delibera di Giunta Regionale n° 301 del 10.9.2016 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Visto

il Patto per lo sviluppo della Sicilia” (Patto per il Sud), sottoscritto il 10 settembre 2016 ad Agrigento dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, ha identificato gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire entro il 2017, indicati nell'Allegato “A” nel quale sono indicati l'importo complessivo degli interventi previsti, suddivisi in cinque macro aree di intervento o settori prioritari: 1. Turismo e cultura - 2. Infrastrutture - 3. Sviluppo Economico ed attività produttive - 4. Ambiente - 5. Sicurezza, legalità e vivibilità del territorio, e le risorse finanziarie previste per la loro attuazione;

Vista

la Deliberazione n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito al Presidente della Regione Siciliana in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 7, comma 2, ultima parte, del decreto legge 12/09/2014 n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, la competenza alla gestione, al monitoraggio e al controllo degli interventi relativi all'obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;



- Visto** il Decreto n. 573 del 22 dicembre 2016 di adeguamento dell'Ufficio commissariale cui demandare l'attuazione degli interventi di difesa del suolo di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana sottoscritto il 10 settembre 2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;
- Visto** l'art 1, comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato ex legibus n. 116/2014;
- Vista** la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento degli emolumenti indicati in oggetto;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Visto** il Decreto n. 1001 del 23 ottobre 2018 sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, che mira a potenziare l'assetto organizzativo dell'Ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale CDR per l'attuazione degli interventi per il Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019*".
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione", con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del PSC;



- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022;
- Vista** la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con la quale la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale lo stesso nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Richiamata** la disposizione commissariale n. 13 del 24 novembre 2022, come modificata dalla disposizione n. 17 del 7 dicembre 2022, con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio;
- Vista** l'istanza dell'otto **8 giugno 2023** e relativo curriculum allegato, assunta agli atti dell'ufficio in pari data con il prot. n. **8055**, con la quale la dott.ssa **Marchese Maria Angelina** dipendente in servizio presso la SRR Trapani Provincia Sud S.C.P.A. liv. 7° A CCNL, ha chiesto di potere prestare servizio presso questa struttura Commissariale;
- Viste** le note prot. **8278 del 13 giugno 2023** e prot. **12344 del 21 settembre 2023** con le quali questa struttura commissariale ha chiesto alla SRR Trapani Provincia Sud di voler autorizzare, **fino al 31/12/2024**, la dott.ssa **Marchese Maria Angelina** a prestare servizio presso questa struttura Commissariale in posizione di comando;
- Vista** la nota n. **2118 del 26 settembre 2023** assunta agli atti dell'ufficio in pari data con il prot. n. **12470**, con la quale la **SRR Trapani Provincia Sud S.C.P.A. CCNL**, ha concesso alla dott.ssa **Marchese Maria Angelina** appositamente **nulla-osta** a prestare servizio in posizione di Comando presso questa struttura commissariale a far data dal **01/01/2024**, comunicando contestualmente le coordinate bancarie ove accreditare il rimborso dei costi sostenuti;
- Vista** la disposizione commissariale n. **17 del 23/12/2023** con la quale questa struttura ha disposto il comando della dipendente dott.ssa **Marchese Maria Angelina**, con la qualifica di impiegata amministrativa liv. 7° A, dal 1° gennaio 2024 fino al 31 dicembre 2024;

Vista la determina n. **15 del 29/12/2023**, trasmessa con nota prot. **2831 del 29/12/2023**, assunta agli atti dell'ufficio in data **02/01/2024** al prot. n. **8**, con la quale la SRR Trapani Provincia Sud ha disposto l'utilizzo, in posizione di comando, della

dipendente dott.ssa **Marchese Maria Angelina**, per il periodo 01/01/2024 – 31/12/2024;

Vista la fattura elettronica n. 10/24 del 26 gennaio 2024 di € 4.406,68, assunta agli atti dell'ufficio in data 07/02/2024, con il prot. n. 1628 e relativi prospetti allegati, successivamente integrati con pec del 31/01/2024 prot. 411, acquisita in pari data al prot. n. 1303, con la quale la **SRR Trapani Provincia Sud** ha chiesto a questa struttura commissariale il rimborso relativo agli emolumenti principali, comprensivi dei contributi a carico dell'Ente, del mese di **gennaio 2024** erogati alla dipendente dott.ssa **Marchese Maria Angelina**;

Considerato che occorre procedere al finanziamento, all'impegno, alla liquidazione e al pagamento della suddetta somma di € 4.406,68, a favore della "**SRR Trapani provincia sud - Società Consortile per Azioni**", relativa alla retribuzione principale corrisposta, nel mese di **gennaio 2024**, alla dipendente dott.ssa **Marchese Maria Angelina**, inclusi gli oneri previdenziali a carico dell'Ente;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

DECRETA

Articolo 1 Per le finalità in premessa, il finanziamento, l'impegno la liquidazione ed il pagamento della somma complessiva di € 4.406,68 (quattromilaquattrocentosei/68) in favore della **SRR Trapani provincia sud - Società Consortile per Azioni - C.F. 02485430819**, con sede in via Vittorio Emanuele, 168/C 91028 – Partanna, quale rimborso degli emolumenti principali inclusi gli oneri previdenziali a carico dell'Ente, corrisposti nel mese di **gennaio 2024** alla dipendente dott.ssa **Marchese Maria Angelina** – mediante accredito sul conto corrente bancario intestato a "**SRR Trapani provincia sud - Società Consortile per Azioni**", indicato nella suddetta nota di richiesta dei rimborsi ed intestato alla medesima società, a valere sui fondi della contabilità speciale n. 5447 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo.

Articolo 2 Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs. 33/2013, sarà trasmesso al Servizio Finanziario dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per la registrazione e l'emissione del relativo ordinativo di pagamento.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. ~~Maurizio~~ Croce)

